

Gennaio 2021 – Adorazione mensile dell’Istituto Santa Famiglia  
***San Giuseppe, sposo di Maria***



### **Introduzione**

A partire dall’invito di Papa Francesco, incentriamo le Adorazioni dell’anno 2021 sulla figura di San Giuseppe, considerando le caratteristiche di questo Santo fedele alla volontà di Dio e custode della S. Famiglia di Nazareth. Egli si pone come cerniera che unisce l’Antico con il Nuovo Testamento in quanto discendente di Davide e sposo di Maria, la madre di Gesù. Iniziamo considerando quest’ultima sua caratteristica poiché il 23 gennaio la tradizione cristiana ricorda proprio il loro sposalizio.

La celebrazione liturgica della Festa dello Sposalizio di Maria e Giuseppe risale al XV secolo, come espressione della fede del popolo di Dio, che ha visto in questo Matrimonio un evento fondamentale nella storia della salvezza.

*Si inizia con un canto eucaristico per l’Esposizione del Santissimo e poi si prega insieme*

### **Credo mio Dio,**

di essere dinanzi a te che mi guardi ed ascolti le mie preghiere.

Ti sei tanto grande e tanto santo: io ti adoro.

Tu mi hai dato tutto: io ti ringrazio.

Tu sei stato tanto offeso da me: io ti chiedo perdono con tutto il cuore.

Tu sei tanto misericordioso: io ti domando tutte le grazie che vedi utili per me.

*Si resta poi un congruo tempo in silenzio contemplativo per la preghiera silenziosa personale in riparazione dei disordini morali e del mondo della comunicazione.*

## 1. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VERITA' DEL PADRE

*Il primo momento delle nostre adorazioni è rivolto a Gesù Maestro quale **Verità del Padre** che ci insegna le vie di Dio attraverso la sua Parola. Siamo nell'Anno biblico della Famiglia Paolina per cui ci prepariamo all'ascolto della Parola con la seguente preghiera (cf In preghiera con il beato Alberione, p. 85):*

O nostro Maestro Gesù Cristo che sei la Via e la Verità e la Vita, fa' che noi impariamo la sovraeminente scienza della tua carità, nello spirito di san Paolo Apostolo e della Chiesa cattolica. Mandi il tuo Spirito Santo affinché ci insegni e ci suggerisca ciò che hai predicato.

*O Gesù Maestro, Via e Verità e Vita, abbi pietà di noi.*

*Alzandoci in piedi esprimiamo in canto il nostro desiderio della Parola:*

Vieni, vieni Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio; vieni, vieni Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

### *In ascolto della Parola*

#### **Dal Vangelo di Matteo (1,18-25)**

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. <sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: <sup>23</sup>*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.*

<sup>24</sup>Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; <sup>25</sup>senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

*Rispondiamo alla Parola con questa preghiera (cf In preghiera con il beato Alberione, p. 85):*

Divino Maestro Gesù, tu hai parole di vita eterna. Io credo, o Signore e Verità, ma aumenta la mia fede. Ti amo, o Signore e Via, con tutte le mie forze poiché tu mi hai comandato di osservare perfettamente i tuoi comandamenti. Ti prego, o Signore e Vita, ti adoro, ti lodo, ti supplico e ti ringrazio per il dono della Sacra Scrittura. Con Maria ricorderò e conserverò le tue parole nella mia mente e le mediterò nel mio cuore. *O Gesù Maestro, Via e Verità e Vita, abbi pietà di noi.*

## 2. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VIA AL PADRE

*Il secondo momento è rivolto a Gesù Maestro quale **Via al Padre** per cui dopo aver ascoltato la sua Parola ci poniamo a riflettere. E' il tempo del confronto con la Parola. Questa parte va vissuta personalmente e in silenzio.*

**Dall'Esortazione apostolica di San Giovanni Paolo II *Redemptoris Custos* del 1989 sulla figura e missione di san Giuseppe nella vita di Cristo e della Chiesa**

19. Nelle parole dell'«annunciazione» notturna Giuseppe ascolta non solo la verità divina circa l'ineffabile vocazione della sua sposa, ma vi riascolta, altresì, la verità circa la propria vocazione. Quest'uomo «giusto» che, nello spirito delle più nobili tradizioni del popolo eletto, amava la Vergine di Nazareth ed a lei si era legato con amore sponsale, è nuovamente chiamato da Dio a questo amore.

«Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa» (Mt 1,24); quello che è generato in lei «viene dallo Spirito Santo»: da tali espressioni non bisogna forse desumere che anche il suo amore di uomo viene rigenerato dallo Spirito Santo? Non bisogna forse pensare che l'amore di Dio, che è stato riversato nel cuore umano per mezzo dello Spirito Santo (cfr. Rm 5,5), forma nel modo più perfetto ogni amore umano? Esso forma anche - ed in modo del tutto singolare - l'amore sponsale dei coniugi, approfondendo in esso tutto ciò che umanamente è degno e bello, ciò che porta i segni dell'esclusivo abbandono, dell'alleanza delle persone e dell'autentica comunione sull'esempio del mistero trinitario.

«Giuseppe... prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio» (Mt 1,24-25). Queste parole indicano un'altra vicinanza sponsale. La profondità di questa vicinanza, la spirituale intensità dell'unione e del contatto tra le persone - dell'uomo e della donna - provengono in definitiva dallo Spirito, che dà la vita (Gv 6,63). Giuseppe, obbediente allo Spirito, proprio in esso ritrovò la fonte dell'amore, del suo amore sponsale di uomo, e fu questo amore più grande di quello che «l'uomo giusto» poteva attendersi a misura del proprio cuore umano.

### **In dialogo con Gesù Maestro VVV**

- *Come state accogliendo a livello di coppia il progetto del Padre che è sempre più ampio e sorprendente rispetto al vostro piccolo progetto, quello che avevate al momento del Matrimonio?*
- *San Giuseppe trova nello Spirito Santo la fonte del suo amore sponsale di uomo. Quali sono i vostri riferimenti per lasciarvi permeare dalla grazia dello Spirito Santo?*
- *Tra sposi, consapevoli del valore e bellezza del sacramento del Matrimonio, cosa può significare il "prendere con sé" il coniuge?*

#### **Canto**

***Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.  
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia.***

Il Signore è degno di ogni lode,  
non si può misurar la sua grandezza.  
Ogni vivente proclami la sua gloria,  
la sua opera è giustizia e verità (Rit.)

Il Signore è paziente e pietoso,  
lento all'ira e ricco di grazia;  
tenerezza ha per ogni creatura,  
il Signore è buono verso tutti (Rit.)

### 3. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VITA DELL'UMANITA'

*Il terzo momento è rivolto a Gesù Maestro quale Vita dell'umanità per cui l'adorazione diventa preghiera. Insieme ci si apre all'invocazione perché la grazia di Dio ci aiuti a lasciare che davvero il Cristo viva in noi.*

Preghiamo con il quinto punto della Coroncina a san Giuseppe, scritta dal beato Alberione nel febbraio 1953 appositamente per la Famiglia Paolina:

**O** san Giuseppe, sposo purissimo di Maria, umilmente ti preghiamo di ottenerci una vera devozione alla nostra tenera madre, maestra e Regina. Per divina volontà, la tua missione fu associata a quella di Maria. Con Maria dividesti pene e gioie; con lei vi fu una santa emulazione di virtù, di lavoro e di meriti; unione di mente e di cuore. O san Giuseppe, prega per i padri e le madri di famiglia. Ottienici la grazia di conoscere la santissima vergine Maria, di imitarla, amarla e pregarla sempre. Attira tante anime al suo cuore materno.  
San Giuseppe, prega per noi.

*Rispettando l'impegno di riparare preghiamo questo testo in riparazione del divorzio:*

**1. O Dio**, che nel tuo infinito amore hai creato la famiglia e in Cristo tuo Figlio l'hai redenta e santificata con la grazia del Sacramento del matrimonio, accogli dalle mani di Maria Ss.ma, Madre della Santa Famiglia di Nazareth e di ogni famiglia del mondo, tutte le sante Messe che oggi si celebrano in riparazione di tutte le offese e di tutti i tradimenti che si commettono contro la fedeltà coniugale con il divorzio, l'adulterio e il libero amore.

**2. Padre Celeste**, per il Sangue sparso da Cristo sulla Croce e per le lacrime versate dalla Madre sua, ti supplichiamo: moltiplica la tua grazia sui coniugi che, tentati dall'egoismo e dall'edonismo, sono esposti al pericolo di tradire il patto di fedeltà giurato innanzi a Te e alla Chiesa nel giorno del matrimonio.

**3. Apri, Signore**, i tesori della tua infinita misericordia a tutti i figli abbandonati e traditi dai genitori nel loro diritto alla famiglia. Asciuga le loro lacrime. Proteggili e salvali nel cammino della vita. Accogli, Signore, queste nostre preghiere. Te le presentiamo per le mani di Maria Ss.ma e di San Giuseppe suo Sposo. Fa' che nel cuore dei divorziati non venga mai meno la comunione con la Chiesa, che continua ad amarli con amore di Madre e a pregare per loro. Con l'offerta di tutte le Sante Messe che si celebrano nel mondo, imploriamo la conversione di coloro che usano i mezzi della comunicazione sociale per giustificare, esaltare, difendere questo gravissimo peccato, misconoscendo il Magistero di Cristo e della Chiesa e invociamo misericordia per quanti, ingannati e sedotti dalla propaganda dell'errore, hanno infranto la fedeltà coniugale.

*Padre Nostro, Ave Maria e Gloria al Padre*

*Canto di benedizione e Benedizione eucaristica*

*Canto finale*

**Per informazioni: [www.istitutosantafamiglia.org](http://www.istitutosantafamiglia.org)**